



***PROGRAMMA TRIENNALE PER
LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITA' 2014***

Approvato con decreto n. 3 del 2 gennaio 2014

INTRODUZIONE

Contesto normativo.

Riferimenti normativi specifici attinenti alla trasparenza in generale sono costituiti dai seguenti provvedimenti di legge:

- a) L. 241/1990, recante “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- b) D. Lgs 82 del 2005 recante “ Codice dell'Amministrazione Digitale”;
- c) L. 190 del 2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”.
- d) D. Lgs 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Quest'ultimo decreto se da un lato accorpa e riorganizza una numerosa serie di adempimenti pubblicitari previsti da una pluralità di normative di dettaglio, dall'altro introduce nuovi obblighi pubblicitari.

Ratio del suddetto decreto è garantire ai cittadini un controllo diretto dei servizi, tempi e costi delle pubbliche amministrazioni e lo fa individuando dettagliatamente il contenuto del Programma Triennale per la Trasparenza, obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni.

Il contenuto del suddetto Programma devono dunque garantire:

- un adeguato livello di trasparenza
- la legalità e lo sviluppo dell'integrità
- la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance
- le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative,
- una formulazione collegata alla programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione.

Nota metodologica.

Il Presente documento intende costituire un documento agile, snello e di spedita lettura. Non, quindi, un documento burocratico, formale e concentrato su categorie generali ma un documento che orienti concretamente la distanza informativa che separa i cittadini dalla pubblica amministrazione.

Il web offre la possibilità di rendere trasparente l'agire delle pubbliche amministrazioni. Tuttavia, la fruizione è possibile a patto che le informazioni siano facilmente accessibili, agevolmente consultabili, logicamente aggregate.

Le scelte strategiche che nel corso del 2013 il LaMMA ha posto in essere evidenziano l'obiettivo del soddisfacimento dell'obiettivo della conoscenza da parte dei cittadini.

Nel dettaglio, il presente Programma configura la serie di azioni, attività, strumenti e procedure per l'applicazione della normativa sulla trasparenza distribuite in un arco temporale triennale, articolate in parte nell'immediato e in parte negli esercizi successivi.

Questo Programma avrà una stesura in progress per non renderlo una piattaforma statica e immutabile, consentendo dinamismo e continua evoluzione delle informazioni.

Profili e ambiti di trasparenza in essere

Il LaMMA ha posto da tempo il principio della trasparenza tra i fondamenti della propria azione amministrativa per conferire effettività e concretezza ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità.

Partendo dagli obblighi di legge in materia di trasparenza ha impiantato nel corso del 2013 un sistema di pubblicità dei dati denominata Amministrazione Trasparente, aggiornando semestralmente le informazioni per renderle sempre disponibili.

In tal modo:

- ha garantito un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione,
- ha reso possibile l'attuazione del diritto di accesso civico del cittadino.

Obiettivi

Tale documento programmatico vuole essere non solo l'adempimento di obblighi legislativamente imposti ma, anche, utile strumento per il controllo circa l'andamento della Performance del LaMMA e il raggiungimento degli obiettivi, ma anche l'occasione per una organica riorganizzazione di attività, modalità, canali, strumenti e procedure rivolte al cittadino inteso come soggetto fruitore di servizi, attività.

Si intende creare una nuova architettura della comunicazione via web del LaMMA per rendere fruibile il patrimonio informativo disponibile attraverso nuove forme e modalità di informazione.

L'orizzonte del Programma per la trasparenza per i prossimi anni è costituito dall'incremento dei servizi on line e dallo sviluppo dell'interlocuzione via web.

Il primo elemento posto a base del Programma è la consultabilità e l'acquisizione reale dell'informazione. La sfida è rappresentata non dal riversare sul portale un numero maggiore di atti, documenti, informazioni ma la facilità di ricerca dell'informazione per non costringere l'utente a perdersi tra pagine e link.

Per far ciò il LaMMA garantisce il formato dei dati di tipo aperto, un formato di dati reso pubblico, documentato. I dati di tipo aperto sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono resi disponibili gratuitamente.

Il secondo elemento del Programma è l'unità, omogeneità, completezza dell'informazione.

Il terzo elemento la persistenza dell'informazione: atti e documenti soggetti a pubblicità legale saranno presenti nell'area dell'albo on line per il periodo previsto per legge.

Il Programma è ideato, progettato e realizzato avendo al centro l'utente, il cittadino.

Processo di start up del Programma

- individuazione dei referenti della trasparenza e della corruzione
- misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e tempestività dei flussi informativi,
- misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza,

strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dai dati da parte degli utenti della "Sezione Trasparente",

- misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.

Classificazione delle informazioni

Classificazione per materia: la documentazione presente in rete è organizzata preventivamente per materia. Un primo livello di classificazione suddivide le informazioni in base all'ambito di riferimento. Una seconda, eventuale, classificazione è resa possibile in caso di atti incidenti contestualmente su più materia.

Classificazione per tipologia di atti: la documentazione presente sul sito è organizzata anche in base alla tipologia dell'atto.

Classificazione per area tematica: è l'obiettivo che si pone di perseguire il LaMMA nell'arco triennale di validità dello stesso.